

Codice A2001A

D.D. 7 dicembre 2018, n. 629

L.r. n. 58/78. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare per la valorizzazione del Fondo De Mauro. Spesa di euro 60.000,00 (di cui euro 17.600,00 sul cap. 182843/2018; euro 20.000,00 sul cap. 189656/2018 ed euro 22.400,00 sul cap. 182843/2019).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare per il sostegno al progetto di valorizzazione del Fondo Tullio De Mauro, di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto;

- di procedere alla stipula della predetta convenzione con l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare;

- di assegnare a favore dell'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare per l'anno 2018 un contributo di € 60.000,00 per la realizzazione del progetto di valorizzazione del fondo Tullio De Mauro;

- di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa, alla liquidazione del contributo secondo quanto previsto nel testo di convenzione allegato al presente provvedimento (Allegato 1), ossia: la quota di acconto pari a € 37.600,00 verrà liquidata a valere sull'anno 2018 successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Regione Piemonte; la quota a saldo pari alla restante somma di € 22.400,00 verrà liquidata a valere sull'anno 2019 a seguito della presentazione al Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, entro 12 mesi dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, tramite Posta Elettronica Certificata e su apposita modulistica messa a disposizione dal Settore della seguente documentazione:

a) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferita alle attività realizzate;

b) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato;

c) copia della documentazione contabile, fiscalmente valida, a giustificazione del contributo regionale e relativa all'elenco di cui alla lettera b), unitamente a copia delle relative quietanze in misura corrispondente alla quota dell'anticipo liquidato. La documentazione contabile presentata, deve essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo e deve appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, voucher nel contesto di una prestazione occasionale, ricevuta riferita ad affitto di immobili e di attrezzature, a spese condominiali, a premi e concorsi, ricevuta relativa a prestazione non soggetta a emissione di fattura (con citazione della normativa fiscale di riferimento) da parte di enti e associazioni. Il pagamento di detti documenti contabili deve avvenire mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui

il pagamento è riferito. In relazione a detti documenti contabili non è ammesso il pagamento in contanti e con altre modalità non tracciabili;

d) relazione sull'attività svolta;

e) bilancio consuntivo dell'Associazione dell'anno 2018 approvato dall'organo competente a norma di statuto e corredato dal relativo verbale.

f) dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR. N. 445/2000), avente ad oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "DURC") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015 n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266; dichiarazioni dell'ente in merito alla gratuità delle cariche ricoperte, alla posizione in merito all'IRES 4%, all'IVA e al conto dedicato alle commesse pubbliche;

- di dare atto che alla riduzione e alla revoca del contributo si applicano le disposizioni contenute nella convenzione (parte integrante del presente provvedimento) e, per quanto applicabili, le disposizioni in materia previste in materia dalla DGR. N. 58-5022 del 8.5.2017;

- di disporre che alla spesa complessiva di € 60.000,00 si faccia fronte con le seguenti modalità: mediante impegno di € 17.600,00 sul capitolo 182843/2018, Missione 5, Programma 2 del bilancio di previsione; mediante impegno di € 20.000,00 sul cap. 189656/2018, missione 12 programma 04 del bilancio di previsione 2018; mediante impegno della somma di € 22.400,00 sul capitolo 182843/2019, Missione 5, Programma 2 del bilancio di previsione 2018;

- di dare atto che al capitolo di bilancio 182843 è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.1.04.04.01.000

Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea)

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione)

- di dare atto che i pagamenti saranno subordinati all'effettiva disponibilità di cassa.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 ("Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte").

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 lettera d) del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Il dirigente del Settore
Eugenio Pintore

Allegato

Direzione A20000

Settore A2001A

Allegato 1

Det. n.....del.....

CONVENZIONE TRA
REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA,
DEL TURISMO E DELLO SPORT
E
L'ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE
PER LA VALORIZZAZIONE DEL FONDO TULLIO DE MAURO

Premesso che

-la Regione Piemonte, attraverso l'applicazione della legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 ("Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali"), persegue la valorizzazione e la promozione della tutela dei beni e delle attività culturali, nonché il funzionamento e il coordinamento delle attività dirette alla conservazione, valorizzazione, integrità e sicurezza del materiale bibliografico e archivistico;

- il programma di attività della Direzione Promozione della cultura, del turismo e dello sport recentemente approvato con DGR. n. 23-7009 del 08.06.2018, stabilisce che "La Regione Piemonte nell'attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo. Si dovrà tenere conto:

-della presenza di altri apporti economici in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori;

- della ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale;

-dell'innovazione, intesa come valore innovativo del progetto.

Gli strumenti del protocollo d'intesa e della convenzione potranno essere adottati per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico con realtà culturali private caratterizzate da unicità del ruolo rivestito in un specifico ambito culturale su un determinato territorio. Si terrà anche conto di riconoscimenti pubblici di unicità culturale territoriale nazionale o internazionale e di reti costituite da operatori culturali che operano in ambiti omogenei, finalizzate a sviluppare e condividere attività affini";

- considerato altresì che lo stesso Programma di attività, nel capitolo "Progetti specifici per i beni librari", sottolinea come "si sono sviluppati negli anni sul nostro territorio, anche per iniziativa diretta della Regione Piemonte, iniziative e progetti che hanno assunto via via importanza, sia perché interessano l'intero territorio regionale, sia perché riguardano realtà di particolare interesse all'interno del sistema culturale piemontese. Su queste realtà, e su possibili nuove progettualità affini, si intende proseguire nell'attiva presenza e nel sostegno da parte della Regione Piemonte direttamente o attraverso la definizione di accordi di partenariato

o convenzioni, secondo le accezioni specificate nella parte generale”; in particolare, in tale paragrafo si fa esplicito riferimento ad istituzioni culturali di indiscussa eccellenza, consolidate e operanti in ambito regionale tra cui l’Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare a Torino (richiamata nel paragrafo “Conservazione e valorizzazione delle raccolte bibliografiche di eccellenza”);

- la Giunta Regionale, con DGR. N. 47-7894 del 16.11.2018 (“L.r. n. 58/78. Autorizzazione alla stipula di atto convenzionale tra la Regione Piemonte e l’Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare per il sostegno al progetto di valorizzazione del Fondo Tullio De Mauro. Spesa complessiva di € 60.000,00 di cui € 37.600,00 a valere sull’anno 2018 ed € 22.400,00 a valere sull’anno 2019”), ha ribadito l’unicità del ruolo l’Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare, con sede in Torino ma operante sull’intero territorio nazionale, in quanto il progetto presentato dalla stessa per l’anno 2018 (avente ad oggetto la valorizzazione del Fondo Tullio De Mauro) presenta un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte in chiave di visibilità, valorizzazione ed innovazione culturale in quanto finalizzato a consolidare in modo significativo il bacino di utenza, l’offerta culturale nel territorio, la rete di collaborazione con enti locali e soggetti privati in materia di valorizzazione della letteratura;

- dato altresì atto che l’Associazione riveste altresì un ruolo culturale unico sul territorio piemontese per la peculiarità del patrimonio bibliografico posseduto (il Fondo e l’Archivio, nel settembre 2017, hanno tra l’altro ottenuto dal Ministero per i beni e le attività culturali il riconoscimento di eccezionale interesse culturale) nell’ambito della valorizzazione della letteratura;

- la Regione Piemonte è interessata ad instaurare un rapporto di collaborazione con l’Associazione suddetta al fine di sostenere, per l’anno 2018, il progetto di valorizzazione del Fondo Tullio De Mauro, di cui l’Associazione è divenuta proprietaria grazie ad una donazione da parte della famiglia del noto linguista;

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata dal Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport Paola Casagrande, nata a il, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Torino, Via Bertola 34

e

l’Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare (C.F. 08911340019), rappresentata dal Direttore, Antonio Damasco, nato a, autorizzato quale procuratore speciale a firmare contratti inerenti l’attività dell’Associazione in forza della procura speciale a rogito

notaio Andrea Ganelli rep. n. 15147-atti n. 9919 del 4.6.2009, e domiciliato ai fini della presente convenzione presso l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare, Via Piave 15, a Torino

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - FINALITA'

Tra la Regione Piemonte e l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare si instaura un rapporto di collaborazione, in coerenza con i rispettivi compiti istituzionali e statutari e con le linee programmatiche regionali contenute nel Programma di Attività dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo 2018-2020 in materia valorizzazione e promozione di beni e di attività culturali, con la finalità di sostenere il progetto di valorizzazione del Fondo Tullio De Mauro, di proprietà dell'Associazione suddetta.

ART. 3 - IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione si impegna a realizzare il progetto di cui all'articolo 2, depositato agli atti del Settore promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali.
2. L'Associazione altresì si impegna a:
 - a) realizzare entro 12 mesi decorrenti dalla data di assegnazione del contributo il programma di attività di cui all'art. 2 come indicato dalla documentazione depositati agli atti del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali;
 - b) comunicare alla Regione tempestivamente eventuali richieste di proroga per la conclusione delle attività o eventuali variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie apportare a tale programma di attività. Eventuali proroghe alla realizzazione del programma dovranno essere motivate ed autorizzate dal Settore competente in materia, secondo quanto indicato dalla DGR. n. 58-5022 del 8.5.2017, art. 10, comma 10.2.
3. L'Associazione si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.lgs. n. 81/2008.
4. L'Associazione è tenuta a garantire il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla gestione del progetto, in aggiunta all'ammontare della contribuzione regionale.
5. L'Associazione è tenuta a presentare il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute secondo le modalità di cui al successivo articolo 5 della presente convenzione.

6. Ai sensi della Legge n. 124 del 4/8/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), commi 125-129, l'Associazione è tenuta a pubblicare, entro il 28 febbraio 2019, sul proprio sito o portale digitale, le informazioni relative al contributo ricevuto dalla Regione Piemonte in quanto superiore a complessivi 10.000 euro.

ART. 4.- IMPEGNI DELLA REGIONE PIEMONTE

1. Per l'anno 2018 la Regione Piemonte sostiene il progetto di valorizzazione del Fondo Tullio De Mauro con un contributo pari a € 60.000,00.
2. Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo, necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

ART. 5 - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE E DI RENDICONTAZIONE E DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo di € 60.000,00 di cui all'art. 4 viene liquidato in due quote.
2. La quota di acconto, pari ad € 37.600,00, viene liquidata nell'anno 2018 successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Regione Piemonte.
3. La quota a saldo, pari ad € 22.400,00, viene liquidata nell'anno 2019 a seguito della presentazione al Settore competente, entro un anno dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, tramite Posta Elettronica Certificata e su apposita modulistica messa a disposizione dal Settore, della seguente documentazione:
 - a) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferita alle attività realizzate nell'anno 2018;
 - b) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato;
 - c) copia della documentazione contabile, fiscalmente valida, a giustificazione del contributo regionale e relativa all'elenco di cui alla lettera b), unitamente a copia delle relative quietanze in misura corrispondente alla quota dell'anticipo liquidato. La documentazione contabile presentata, deve essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo e deve appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, voucher nel contesto di una prestazione occasionale, ricevuta riferita ad affitto di immobili e di attrezzature, a spese condominiali, a premi e concorsi, ricevuta relativa a prestazione non soggetta a emissione di fattura (con citazione della normativa fiscale di riferimento) da parte di enti e associazioni. Il pagamento di detti documenti contabili deve avvenire mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a detti documenti contabili non è ammesso il pagamento in contanti e con altre modalità non tracciabili;
 - d) relazione sulla attività svolta nell'anno 2018;
 - e) bilancio consuntivo dell'Associazione per l'anno 2018 approvato dall'organo competente a norma di statuto e corredato dal relativo verbale;
 - f) dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR. N. 445/2000), avente ad oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "DURC") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015 n. 126 per

l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266; dichiarazioni dell'ente in merito alla gratuità delle cariche ricoperte, alla posizione in merito all'IRES 4%, all'IVA e al conto dedicato alle commesse pubbliche.

Art. 6 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'inosservanza dei termini di cui all'articolo 3, lettera b), non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.
2. Si procede altresì alla revoca del contributo qualora il progetto sostenuto con il contributo regionale non sia stato realizzato.
3. Si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla DGR. N. 58- 5022 del 8.5.2017 (“Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione e controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione”).

Art. 7 – RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

1. In analogia a quanto disposto dall'art. 10, comma 6 dell'Allegato 1 alla citata DGR. N. 58- 5022 del 8.5.2017, il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi dal corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 25%. Nell'ipotesi di uno scostamento superiore al 25%, si procederà alla riduzione proporzionale del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 25%.
2. Si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla DGR. N. 58-5022 del 8.5.2017.

ART. 8 - EVIDENZA DELL'INTERVENTO PUBBLICO

1. L'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato attraverso l'apposizione del logo ufficiale dell'Ente e la dicitura “Realizzato con il contributo della Regione Piemonte”.
2. L'immagine coordinata degli eventi e tutti i materiali promozionali devono essere sottoposti preventivamente alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport.

ART. 9 – DURATA

1. La validità della presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e sino al 31.12.2018.

ART. 10 - MODIFICHE AL CONTENUTO DELLA CONVENZIONE

1. Eventuali modifiche alla presente Convenzione, concordate fra le parti, dovranno essere redatte esclusivamente in forma scritta.

ART. 11 - CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti, nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

ART. 12- REGISTRAZIONE

1. La presente convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del DPR 26.04.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

2. Le eventuali spese di bollo e di registrazione inerenti la presente convenzione sono a carico dell'Associazione.

ART. 13- RECESSO E SCIoglimento

1. Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso può essere esercitato previo preavviso di almeno tre mesi, da ciascuna parte e comunicato all'altra parte mediante posta elettronica certificata.

2. Il recesso unilaterale ha efficacia dal momento della notifica alla controparte.

3. Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di uno dei sottoscrittori, la controparte si riserva la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere la presente Convenzione.

4. Il recesso unilaterale o lo scioglimento non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di convenzione già eseguita.

5. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o dello scioglimento.

ART. 14- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

ART. 15 - CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Torino, lì.....

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Piemonte il Direttore della promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport Paola Casagrande (f.to digitalmente)	Per l' Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare il Direttore Antonio Damasco (f.to digitalmente)
--	---